Adrienne Rich â?? da â??Tonight no Poetry will serveâ?• (traduzione di Maria Luisa Vezzali)

Descrizione

RICH

RICH **Adrienne Rich** (Baltimora, 1929 â?? Santa Cruz, 2012) Ã¨ stata una poeta, saggista, insegnante e femminista statunitense.Poco dopo essersi laureata al Radcliff College nel 1951 vince il premio â??Yale Series of Younger Poetsâ?• per i poeti emergenti che le permette di pubblicare la sua prima raccolta , *A Change of the Wolrd* con introduzione di W.H. Auden, presidente di giuria di quellâ??anno. Lâ??anno seguente ottiene una borsa di studio per viaggiare in Europa. Sposa nel 1953 lâ??economista Alfred Conrad e nel 1955 pubblica la sua seconda raccolta, *The Diamond Cutters*.Con la pubblicazione del terzo libro avvenuta nel 1963, *Snapshots of a Daughter-in-Law*, viene riconosciuta una delle scrittrici piÃ¹ importanti a livello nazionale sia per la sua voce poetica che per i temi femministi dei testi. Nel 1966 si trasferisce a New York e i libri che seguono sono influenzati dal fermento culturale e dallâ??attivismo politico del periodo: *Necessities of Life* (1966), *Leaflets* (1969), *Will to Change* (1971). Nel 1969 la Rich si allontana dal marito e diviene attivista dei movimenti di liberazione femminile. Pubblica nel 1974 *Diving into the Wreck* che riceve il â??National Book Award for Poetryâ?•. La Rich rifiuta di ricevere il premio a titolo personale preferendo invece accettarlo -assieme ad altre due poete- a nome di tutte le donne condannate al silenzio. Nel 1976 si dichiara lesbica e nel 1977 pubblica *Twenty-One Love Poems* successivamente incluso in *Dream of a Common Language* del 1978. In questo stesso periodo da alle stampe il piÃ¹ importante e influente contributo da saggista: *Compulsory Heterosexuality and Lesbian Existence*. Nel 1997 rifiuta la â??Medical Medal of Artâ?• affermando che non poteva accettare un premio dalla presidenza Clinton in quanto â??(cit) lâ??arte, per come la concepisco io, Ã¨ incompatibile con la politica di questa amministrazioneâ?•. Nel 1999 si trasferisce a Santa Cruz, in California, assieme alla compagna Michelle Cliff (romanziera, poeta ed accademica). Le due donne stavano assieme dal 1976. Nel 2003 Adrienne Rich -assieme ad altri poeti- per protesta contro la guerra in Iraq rifiuta di partecipare ad una conferenza alla Casa Bianca. Nel 2011 viene pubblicata la sua ultima raccolta: *Tonight no Poetry will serve*. Adrienne Rich si spegne nel Marzo 2012 a Santa Cruz allâ??etÃ di 82 anni.

Adrienne Rich
da ***Tonight no Poetry will serve***
(Norton, 2011 â?? lâ??ultima raccolta pubblicata in vita)
traduzione dallâ??inglese di Maria Luisa Vezzali

Reading the Iliad (As If) for the First Time

rich 01
rich 01

Lurid, garish, gash
rended creature struggles to rise, to
run with dripping belly
Blood making everything more real
pounds in the spearthrusterâ??s arm as in
the gunmanâ??s neck the offhand
momentâ??Now!â??before he
takes the bastards out

*

Splendor in black and ochre on a grecian urn
Beauty as truth
The sea as background
stricken with black long-oared ships
on shore chariots shields greaved muscled legs
horses rearing Beauty! flesh before gangrene

*

Mind-shifting gods rush back and forth Delusion
a daughter seized by the hair swung out
to bewilder men
Everything here is conflictual and is called
manâ??s fate

*

Ugly glory: open-eyed wounds
feed enormous flies
Hoofs slicken on bloodglaze

Horses turn away their heads
weeping equine tears
Beauty?
a wall with names of the fallen

www.atelierpoesia.it

from both sides passionate objectivity.

Benjamin Revisited

The angel
â?¦of history is
flown

now meet the janitor
down
in the basement who
shirtless smoking

has the job of stoking
the so-called past
into the so-called present

Quarto

1.
Call me Sebastian, arrows sticking all over
The map of my battlefields. Marathon.
Wounded Knee. Vicksburg. Jericho.
Battle of the Overpass.
Victories turned inside out
But no surrender

Cemeteries of remorse
The beaten champion sobbing
Ghosts move in to shield his tears

2.
No one writes lyric on a battlefield
On a map stuck with arrows
But I think I can do it if I just lurk
In my tent pretending to
Refeather my arrows

Iâ??ll be right there! I yell
When they come with their crossbows and white phosphorus

www.atelierpoesia.it

To recruit me

Crouching over my drafts
lest they find me out
and shoot me

3.
Press your cheek against my medals, listen through them to my heart
Doctor, can you see me if Iâ??m naked?

Spent longer in this place than in the war
No one comes but rarely and I donâ??t know what for

Went to that desert as many did before
Farewell and believing and hope not to die

Hope not to die and what was the life
Did we think was awaiting after

Lay down your stethoscope back off on your skills
Doctor can you see me when Iâ??m naked?

4.
Iâ??ll tell you about the mermaid
Sheds swimmable tail?Gets legs for dancing
Sings like the sea with a choked throat
Knives straight up her spine
Lancing every step
There is a price
There is a price
For every gift
And all advice

(traduzione dallâ??inglese di Maria Luisa Vezzali)

Leggendo lâ?? Iliade (come) per la prima volta [1]

Violento, sgargiante, squarcio
una creatura dilaniata arranca per alzarsi, correre
con il ventre che cola
Il sangue rende tutto piÃ¹ reale
pulsa nel braccio armato dâ??asta come nel
collo del cecchino lâ??attimo
presente â?? Ora! â?? prima di

far fuori i bastardi

*

Splendore in nero e ocra su unâ??urna greca
Bellezza come veritÃ
Il mare come sfondo
battuto da nere navi lunghi-remi
a riva carri scudi gambe muscolose dai buoni schinieri
cavalli che impennano Bellezza! carne prima della cancrena

*

Dei dalla mente cangiante corrono avanti e indietro Inganno [2]
una figlia afferrata per i capelli scagliata per confondere uomini
Tutto qui Ã¨ conflitto ed Ã¨ chiamato destino dellâ??uomo

*

Gloria orrenda: ferite spalancate
nutrono mosche enormi
Zoccoli sdrucciolano su smalto di sangue

I cavalli distolgono il capo
versando lacrime equine [3]
Bellezza?
un muro con i nomi dei caduti
da entrambe le parti appassionata imparzialitÃ

[1 Cfr. Simone Weil, *Lâ?? Iliade o il poema della forza* (traduzione di Francesca Rubini, a cura di Alessandro di Grazia, Asterios, Trieste 2012), p. 39: Â«Chi aveva sognato che, grazie al progresso, la forza appartenesse ormai al passato, ha potuto scorgere in questo poema solo un documento; chi invece, oggi come allora, individua nella forza il centro di ogni storia umana, trova qui il piÃ¹ bello, il piÃ¹ puro degli specchi.Â»

[2 Cfr. Iliade, XIX 91-130: Â«Ate Ã¨ la figlia maggiore di Zeus, che tutti fa errare, / funesta; essa ha piedi molli; perciÃ² non sul suolo / si muove, ma tra le teste degli uomini avanza, / danneggiando gli umani: un dopo lâ??altro li impaniaâ?¦ pena acuta colpÃ¬ Zeus nel petto profondo, / e subito afferrÃ² Ate, che tutti fa errare: / dicendo questo la scagliÃ² giÃ¹ dal cielo stellato, / roteandola con la mano; e giunse subito nei campi degli uominiÂ» (versione di Rosa Calzecchi Onesti, Einaudi, Torino 1950).

[3 Cfr. *Iliade*, XVII 426-440: Â«Ma i cavalli dâ??Achille fuori della battaglia / piangevano, da che avevano visto lâ??auriga / caduto nella polvere sotto Ettore massacratoreâ?¦ cosÃ¬ restavano immobili, col carro bellissimo, / in terra appoggiando le teste; e lacrime calde / cadevano loro giÃ¹ dalle palpebre, scorrevano in terra; piangevano, / nel desiderio del loro auriga; e si sporcavano la ricca criniera / cadendo dal soggolo, di qua e di lÃ lungo il giogoÂ» (versione di Rosa Calzecchi Onesti, cit.).

[N.d.A.]

Benjamin rivisitato

Lâ??angelo
    della storia Ã¨
volato via

ora incontra lâ??usciere
        giÃ¹
nel seminterrato   che
                a petto nudo   fuma
.
ha il compito di attizzare
    il cosiddetto passato
        nel cosiddetto presente

In quarto

1.
Chiamatemi Sebastiano, frecce piantate su tutta
la mappa dei miei campi di battaglia. Maratona.
Wounded Knee. Vicksbug. Gerico.
Battaglia dellâ??Overpass.
Vittorie rivoltate
Ma nessuna resa

Cimiteri di rimorso
Il campione sconfitto singhiozza
Spettri accorrono per nascondergli le lacrime

2.
Nessuno scrive liriche su un campo di battaglia
Su una mappa trapunta di frecce
Ma io credo di potere se solo striscio
Nella mia tenda fingendo di
Ripiumare le mie frecce

Vengo subito! grido
Quando arrivano con balestre e fosforo bianco
Ad arruolarmi

Rannicchiata sui miei abbozzi
Per paura che mi scoprano
E mi sparino

3.
Appoggi la guancia sulle mie medaglie, attraverso ascolti il mio cuore
Dottore, riesce a vedermi se sono nudo?

Ho trascorso piÃ¹ tempo qui che al fronte
Nessuno viene se non di rado e non so nemmeno per cosa

Ho raggiunto quel deserto come molti prima
Addii e fede e speranza di non morire

Speranza di non morire e cosa era la vita
Che pensavamo ci aspettasse dopo

Posi lo stetoscopio rispolveri le sue abilitÃ
Dottore riesce a vedermi quando sono nudo?

4.
Vi racconterÃ² della sirena
Che muta la coda da pesce Prende gambe per danzare
Canta come il mare con la gola strozzata
Lame piantate nella schiena
Ferite a ogni passo
Câ??Ã¨ un prezzo
Câ??Ã¨ un prezzo
Per ogni dono
E tutti i consigli

Adrienne Rich (Baltimora, 1929 â?? Santa Cruz, 2012) Ã¨ stata una poeta, saggista, insegnante e femminista statunitense.Poco dopo essersi laureata al Radcliff College nel 1951 vince il premio â??Yale Series of Younger Poetsâ?• per i poeti emergenti che le permette di pubblicare la sua prima raccolta , *A Change of the Wolrd* con introduzione di W.H. Auden, presidente di giuria di quellâ??anno. Lâ??anno seguente ottiene una borsa di studio per viaggiare in Europa. Sposa nel 1953 lâ??economista Alfred Conrad e nel 1955 pubblica la sua seconda raccolta, *The Diamond Cutters*.Con la pubblicazione del terzo libro avvenuta nel 1963, *Snapshots of a Daughter-in-Law*, viene riconosciuta una delle scrittrici piÃ¹ importanti a livello nazionale sia per la sua voce poetica che per i temi femministi dei testi. Nel 1966 si trasferisce a New York e i libri che seguono sono influenzati dal fermento culturale e dallâ??attivismo politico del periodo: *Necessities of Life* (1966), *Leaflets* (1969), *Will to Change* (1971). Nel 1969 la Rich si allontana dal marito e diviene attivista dei movimenti di liberazione femminile. Pubblica nel 1974 *Diving into the Wreck* che riceve il â??National Book Award for Poetryâ?•. La Rich rifiuta di ricevere il premio a titolo personale preferendo invece accettarlo -assieme ad altre due poete- a nome di tutte le donne condannate al silenzio. Nel 1976 si dichiara lesbica e nel 1977 pubblica *Twenty-One Love Poems* successivamente incluso in *Dream of a Common Language* del 1978. In questo stesso periodo da alle stampe il piÃ¹ importante e influente contributo da saggista: *Compulsory*

Heterosexuality and Lesbian Existence. Nel 1997 rifiuta la â??Medical Medal of Artâ?• affermando che non poteva accettare un premio dalla presidenza Clinton in quanto â??(cit) lâ??arte, per come la concepisco io, Ã¨ incompatibile con la politica di questa amministrazioneâ?•. Nel 1999 si trasferisce a Santa Cruz, in California, assieme alla compagna Michelle Cliff (romanziera, poeta ed accademica). Le due donne stavano assieme dal 1976. Nel 2003 Adrienne Rich -assieme ad altri poeti- per protesta contro la guerra in Iraq rifiuta di partecipare ad una conferenza alla Casa Bianca. Nel 2011 viene pubblicata la sua ultima raccolta: *Tonight no Poetry will serve*. Adrienne Rich si spegne nel Marzo 2012 a Santa Cruz allâ??etÃ di 82 anni.

Maria Luisa Vezzali (Bologna 1964), docente di Materie letterarie nella scuola superiore, Ã¨ traduttrice di Adrienne Rich (*Cartografie del silenzio*, Milano, Crocetti 2000, e *La guida nel labirinto*, Ibid., 2011; premio per la traduzione dellâ??UniversitÃ di Bologna) e Lorand Gaspar (*Conoscenza della luce*, Roma, Donzelli 2006). Ha curato lâ??edizione di Saint-John Perse, *Anabasi* (Raffaelli 2011). In poesia ha pubblicato *Lâ??altra eternitÃ * (Edizioni del Laboratorio 1987), *Eleusi marina* (in *Terzo quaderno italiano* a cura di Franco Buffoni, Guerini e Associati 1992), *dieci nellâ??uno* (Eidos 2004, disegni e sculture di Mirta Carroli), *lineamadre* (Donzelli 2007, premio Anterem/Montano), *Forme implicite* (Allemandi 2011, con gioielli e disegni di Mirta Carroli). Suoi testi sono tradotti in inglese, spagnolo, francese, tedesco e svedese. Eâ?? comparsa in numerose riviste e antologie.

Categoria

1. Poesia estera

Data di creazione
Agosto 6, 2014
Autore
root_c5hq7joi